

ISTITUTO COMPRENSIVO "BOZZAOTRA"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio 2016

Revisione n. 1

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26 ottobre 2016

Revisione n. 2

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 ottobre 2017

Istituto Comprensivo Bozzaotra - Via Roma, 27 80061 - Massa Lubrense NACodice Meccanografico. NAIC8D8002 Sito
web www.icbozzaotra.gov.it E-mail: naic8d8002@istruzione.it

INDICE

Premessa	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	3
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	5
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	7
Piano di miglioramento	8
Scelte organizzative e gestionali	17
Fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali	19
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	20
Piano di Formazione insegnanti	21
Finalità educative	23
Progetti ed attività	25
Valutazione	44
Carta d'identità dell'Istituto	54
Fabbisogno dell'organico dell'autonomia	55

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Bozzaotra di Massa Lubrense, è stato redatto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

Esso è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle finalità e delle attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo prot. 4007/C23 dell'11 novembre 2015. Inoltre, si basa sul Piano di Miglioramento dell'Istituto, elaborato ed aggiornato sugli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Quest'ultimo è presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero.

A seguito di revisione, il documento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 26 ottobre 2016, delibera n. 42, e nella seduta del 30 ottobre 2017, delibera n. 81, e pubblicato sul portale Scuola in Chiaro e sul sito web dell'Istituto (www.icbozzaotra.gov.it).

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa definite dal dirigente scolastico in sede di atto di indirizzo sono le seguenti:

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno;
2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
3. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni;
4. Favorire l'integrazione col territorio.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato sono:

- 1) Eliminazione del gap di 2/3 punti tra le valutazioni.

- 2) Promozione della continuità verticale.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Corrispondenza di esiti tra le valutazioni delle abilità/conoscenze e competenze nelle classi ponte.
- 2) Generalizzazione della progettazione didattica per Unità di Apprendimento.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Rafforzare e raffinare gli strumenti di valutazione e di monitoraggio da utilizzare in itinere per consentire un' adeguata riprogettazione.
- 2) Aumentare gli incontri per dipartimenti/commissioni verticali.
- 3) Promuovere la continuità metodologica sulle discipline e lo sviluppo delle competenze lungo tutto il percorso scolastico.

In conclusione, le Azioni che costituiranno la base del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

- Azioni sia didattiche che di aggiornamento, che siano finalizzate all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza.
- Interventi per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
- Interventi per monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali di DSA, BES e dispersione scolastica).
- Impegno a predisporre e ad attuare scrupolosamente i Piani didattici personalizzati rivolti agli alunni con DSA e BES, condividendoli con i genitori.
- Interventi di accoglienza degli alunni di cittadinanza non italiana e attivazione di percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo.
- Linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, come ad esempio, il metodo cooperativo.
- Verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- Azioni rivolte a elaborare il curriculum per competenze.
- Azioni rivolte a rafforzare e raffinare gli strumenti di valutazione e di monitoraggio da utilizzare in itinere per consentire un'adeguata riprogettazione.
- Azioni rivolte ad elaborare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.
- Individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato.

- Azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e Ata, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza e di debolezza:

Anno scolastico 2014 - 2015

Per la Primaria il punteggio medio in Italiano per due delle classi 2^a è inferiore alla media regionale e nazionale, mentre in Matematica per tutte le classi 2^a è al di sopra degli standard. Le classi 5^a Primaria risultano al di sopra delle medie di riferimento in particolare per la Matematica, così come per le classi 3^a della Scuola Secondaria di 1^o grado in particolare per l'Italiano.

La percentuale degli studenti con livello 1 e 2 è inferiore alla media nazionale, sia in italiano sia in Matematica in tutte le classi tranne che in Italiano per due classi 2^a Primaria che, al contrario, hanno raggiunto i livelli 4-5 in Matematica. Gli alunni di una 5^a Primaria hanno raggiunto livelli 4-5 sia in Italiano che in Matematica.

Tutte le classi 3^a della Secondaria hanno mostrato, relativamente ai livelli, di essere eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro.

Dall'analisi dei dati emerge una forte variabilità dei risultati tra le classi 2^a e significative differenze di livelli di apprendimento, che risultano consistenti in Italiano. Si evince, inoltre, che una classe 5^a Primaria presenta livelli 4-5, alti rispetto alle altre classi in entrambe le materie. Da ciò si deduce che le classi non sono omogenee tra loro.

Fino ad oggi non sono stati effettuati monitoraggi formali per verificare l'aumento o la regressione dei livelli di risultati dei singoli alunni e/o delle classi nel corso della loro frequenza nell'Istituto.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con il seguente: monitoraggio dei risultati delle prove INVALSI degli studenti nel periodo di permanenza nell'Istituto.

Anno scolastico 2015 – 2016

Primaria classi seconde – Italiano: tutte sopra la media nazionale, una in particolare di 20 pt. In tutte le classi prevale il livello 5. Matematica: tre classi sopra la media nazionale, una al di sotto di 20pt. Su tre classi prevale il livello 5, su una classe prevale il livello 1.

Primaria classi quinte – Italiano: allineate alle medie nazionali. In tutte le classi prevalgono i livelli 3 e 4. Il livello 5 è molto al di sotto delle medie nazionali. Matematica: le tre classi risultano disomogenee tra di loro: una è 20 pt. sopra la media nazionale, una è allineata, una è al di sotto di 20 pt. Prevengono i livelli 4 e 5 tranne che per una classe, dove prevale il livello 1. In generale, il livello 5 risulta al di sopra delle medie nazionali.

Secondaria classi terze – Italiano: in una classe prevale il livello 5, in un'altra il livello 3, un'altra è distribuita su tutti i livelli, in un'altra manca completamente il livello 5. Matematica: una classe presenta notevole differenza di livelli, in due classi i livelli sono abbastanza equilibrati, in una classe prevale il livello 1. In generale, rispetto alle medie nazionali, l'istituto, per l'Italiano rientra negli standard nazionali, per la Matematica risulta leggermente al di sotto. In generale l'Istituto si posiziona al di sopra delle medie nazionali.

Primaria classi seconde – Matematica: una classe su quattro si posiziona al di sotto di 20 pt. rispetto alla media nazionale, sulla stessa prevale il livello 1.

Primaria classi quinte – Matematica: le tre classi risultano disomogenee tra loro.

Secondaria classi terze – Matematica: una classe presenta notevole differenza di livelli, in una classe prevale il livello 1.

In generale, rispetto alle medie nazionali, l'Istituto, per la Matematica, risulta leggermente al di sotto.

Pertanto la scuola sta continuando ad integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i monitoraggi in itinere e finali.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano si è avuta una riunione, in data 08/10/2015, coordinata con l'Ente Locale, con Associazioni ed Enti del territorio per illustrare, ognuno nel proprio specifico settore, le "opportunità formative" per gli utenti della scuola.

A seguito di ulteriori contatti si ritiene preziosa e particolarmente utile, come ampiamente sperimentato negli anni scolastici precedenti, la collaborazione di:

- Area Marina Protetta Punta Campanella
- Archeoclub
- Pro-loco
- FAI
- IPAB
- A.S.D. Folgore Massa
- S.S.D. Atletico Garden
- Parrocchia

Si intravede la concreta possibilità di potersi avvalere anche di altre collaborazioni.

PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'Istituto Comprensivo BOZZAOTRA

RESPONSABILE del Piano: Raffaele Russo (Dirigente Scolastico)

Composizione del gruppo che segue la progettazione del Pdm:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Raffaele Russo	Dirigente scolastico	Responsabile del piano
Anna Criscuolo	Docente scuola dell'infanzia	Report da e per la scuola dell'infanzia
Maria Esposito	Docente scuola dell'infanzia	Report da e per la scuola dell'infanzia e per NIV
Maria Ferraro	Docente scuola secondaria I grado	Report da e per la scuola secondaria I grado
Filomena Mollo	Docente scuola primaria	Report da e per la scuola primaria e per NIV
Grazia Persico	Docente scuola secondaria I grado	Report da e per la scuola secondaria I grado e per NIV
Teresa Romano	Docente scuola primaria	Report da e per la scuola primaria

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita <p>L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni dell'Istituto è molto eterogeneo: i genitori sono occupati in vari settori, dall'agricolo, all'artigianale, al turistico (molti come dipendenti stagionali), al pubblico impiego, all'edilizia (sia come manovalanza che come piccoli imprenditori) e, seppure in percentuale relativamente bassa, alla libera professione. Ciò fa sì che il livello di istruzione delle famiglie sia medio-basso, le stesse hanno mostrato la consapevolezza del valore dell'istituzione scolastica, della sua importanza ai fini di un miglioramento materiale, ma anche qualitativo delle condizioni di vita. Alcuni genitori danno un contributo personale o professionale a vantaggio di tutto l'Istituto.</p> <p>Gli studenti risiedono su un territorio molto vasto, provengono infatti da una decina di frazioni distanti tra loro di alcuni chilometri, risentendo di realtà socio-culturali diverse. L'ampia estensione territoriale provoca almeno in un 50% della popolazione scolastica un certo isolamento fisico e sociale, che si evidenzia in difficoltà nel comunicare, timidezza, senso di disagio e problemi relazionali. L'accesso alla scuola è garantito dal servizio trasporto organizzato dal Comune con il contributo economico delle famiglie.</p> <p>Oltre alla scuola altre offerte valide per la socializzazione sono le parrocchie, la Banda Città di Massa Lubrense, la Scuola Calcio, la Folgore Massa per la pallavolo e varie associazioni sportive (palestre, scuole danza, ...).</p> <p>Molti sono gli enti e le associazioni che in maniera attiva ed a titolo gratuito supportano le attività della scuola, come: l'Archeoclub, il Parco Marino Punta Campanella, la Pro loco Massa Lubrense, l'ASP, il FAI, Terre Delle Sirene, le forze dell'ordine in particolar modo la Polizia Municipale, Carabinieri e la Guardia di Finanza.</p> <p>La scuola aderisce ad accordi di rete sia di ambito che di scopo.</p>
L'organizzazione scolastica <p>Gli alunni che frequentano l'Istituto vanno dai 3 ai 13 anni, l'80% dei quali sono italiani. Il corpo docente è stabile e di provata esperienza. Una discreta percentuale usufruisce di permessi per studio e/o partecipa ad esperienze di formazione. Quasi tutti gli insegnanti sono in grado di utilizzare strumenti informatici per la didattica.</p> <p>Sulla base dell'esperienza fatta negli anni precedenti, i dipartimenti hanno stabilito di prevedere una progettazione parallela per gli ambiti: linguistico, scientifico e antropologico.</p> <p>Tale progettazione ha permesso di organizzare, oltre ad un percorso curriculare unitario, attività di apprendimento scandite periodicamente nel quadro della trasversalità disciplinare e percorsi tematici</p>

da sviluppare nelle quote di flessibilità.

Il Consiglio di Istituto ha approvato l'ampliamento dell'offerta formativa con progetti sviluppati in orario curricolare ed extracurricolare per garantire agli alunni l'opportunità di partecipare a specifici laboratori tenuti dai docenti della scuola o da esperti esterni sulla base di necessità e richieste dei consigli di classe e delle famiglie.

La scuola organizza i gruppi di livello visti come gruppi di "sviluppo", dal momento che intende come promozione di competenze l'acquisizione degli apprendimenti da parte degli alunni con difficoltà.

Organizza inoltre percorsi di Cittadinanza Attiva trasversali a tutti gli ordini di scuola, in forma sia curricolare che progettuale.

Esiste una commissione, istituita a livello di Consiglio d'Istituto, per la disamina di comportamenti problematici che tuttavia non ha mai avuto bisogno di riunirsi.

È presente una bassa percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici di Apprendimento. Per essi la scuola adotta Piani di studio Personalizzati condivisi con le famiglie, nei quali sono specificate le misure dispensative e compensative del caso.

Successivamente all'esito di un sondaggio effettuato nell'anno scolastico 14/15 l'Istituto ha richiesto ed ottenuto l'intervento dell'equipe socio-neuro-psico-pedagogica territoriale per l'analisi ed il monitoraggio successivo dei casi di BES e DSA individuati.

Gli alunni con particolari attitudini disciplinari partecipano a specifici gruppi di livello ed assolvono a funzioni di tutoraggio nei confronti dei compagni.

Gli studenti che si sono distinti per i risultati scolastici ottenuti sono premiati a fine anno nel corso di una cerimonia ufficiale.

A tutti gli utenti è offerto un percorso formativo inscritto in un disegno curricolare unitario, che raccoglie tutte le esperienze compiute nei diversi ordini di scuola. Esso intende promuovere la formazione culturale del territorio, recuperando il patrimonio valoriale locale ed estendendolo e proiettandolo nel tempo e nello spazio.

Sul piano didattico-organizzativo il Progetto dell'istituto si riferisce essenzialmente a:

- una definizione del curricolo complessivo articolato per ambiti ed aree disciplinari;
- un'impostazione di tipo laboratoriale della didattica per la stimolazione di competenze ed abilità integrate e creative;
- una dimensione metodologica di tipo attivo basata sulla motivazione e l'operatività per rendere gli allievi partecipi.

Il lavoro in aula

Nel nostro curricolo l'alunno è "riconosciuto competente" quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda, e influenzarlo positivamente;
- Risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre.

Questo Profilo, prospettato ed atteso, si esplica attraverso le seguenti articolazioni:

L'identità e l'autonomia: operare scelte personali e assumersi responsabilità.

L'orientamento: fare piani per il futuro e adeguare il proprio progetto di vita.

La convivenza civile: coesistere, condividere, essere corresponsabili.

La padronanza degli strumenti culturali necessari per leggere e governare l'esperienza.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate per arricchire il curricolo d'Istituto.

Ormai da anni si incentivano le attività motorie nella scuola primaria con l'attivazione della figura del tutor sportivo (MIUR -CONI).

Relativamente al **recupero** si attivano:

per la scuola secondaria di I grado

Corsi pomeridiani

Supporto pomeridiano per lo studio

Gruppi di livello interni alle classi

per la scuola primaria

Gruppi di livello interni alle classi

Utilizzo delle poche ore di contemporaneità per interventi individualizzati

Mentre per il **potenziamento**:

per la scuola secondaria di I grado

Corsi extracurricolari

Gruppi di livello interni alle classi

Partecipazione a concorsi e gare interne ed esterne l'Istituto

per la scuola primaria

Gruppi di livello interni alle classi

Corsi extracurricolari

Tutte le sedi sono collegate alla linea ADSL per il collegamento veloce ad Internet.

Tutte le aule primaria e secondaria sono attrezzate con LIM, tutti e tre i plessi dispongono di piccoli laboratori informatici.

L'Istituto possiede 20 tablet con carrello ed alcune postazioni multimediali mobili dotate di software specifico destinate agli alunni diversamente abili. Sono individuate figure di riferimento per i laboratori e le aule speciali, è stipulato un contratto esterno di prestazione d'opera per l'assistenza informatica.

A parte la sede centrale, si soffre una mancanza di spazi adeguati per l'attività fisica e motoria in generale. La scuola dell'infanzia e primaria condividono con difficoltà gli esigui ambienti comuni.

La scuola dispone di un sito istituzionale in continuo aggiornamento.

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/ risorse
	<ol style="list-style-type: none">1. La scuola non ha ancora generalizzato la pratica delle UDA, l'utilizzo di rubriche di valutazione delle competenze e griglie di osservazione delle condotte.2. Dall'analisi si evince che nelle classi ponte non c'è corrispondenza di esiti tra le valutazioni.3. Clima relazionale positivo, ma con margini di miglioramento.4. Numero incontri dipartimentali insufficiente.	I risultati scolastici e i processi attivati dalla scuola sono controllati.
Linea strategica del piano	La promozione della prima alfabetizzazione culturale attraverso l'organizzazione degli alfabeti del sapere, saper fare, saper vivere, saper essere, finalizzati "all'acquisizione di conoscenze e di abilità di base", alla valorizzazione delle risorse dell'intelligenza e al pieno sviluppo della persona.	
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
Perfezionare e unificare la comunicazione con ricaduta positiva sulla condivisione delle scelte a tutti i portatori di interesse.	<ol style="list-style-type: none">1. Rafforzare e raffinare gli strumenti di valutazione e di monitoraggio da utilizzare in itinere per consentire un'adeguata riprogettazione.2. Aumentare gli incontri per dipartimento verticale.	<ol style="list-style-type: none">1. Il dipartimento verticale:<ul style="list-style-type: none">• Stabilisce gli standards di osservazione cui fare riferimento nella predisposizione delle prove d'ingresso.• Produce prove di ingresso (scadenza 30 settembre) e di uscita (scadenza 30 aprile) per le classi prime primaria (italiano-matematica) e per le classi prime di scuola secondaria di primo grado (tutte le materie).• Confronta gli esiti in ingresso ed in uscita tra le classi terminali per osservare i margini di miglioramento che ci sono stati.2. Analisi dei risultati delle prove standardizzate per una riflessione in seno al collegio dei docenti.
		Verifica dei registri e dei verbali

		da parte del Dirigente Sc. Verifica dei prodotti dei dipartimenti da parte del Collegio dei docenti.
--	--	---

**ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
(secondo l'ordine di priorità)**

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruzione di un curricolo verticale per competenze	1
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Clima relazionale	Personale docente: potenziamento dei dipartimenti in verticale.	1
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
ESITI – Risultati a distanza	Riduzione sensibile dei Gap nelle valutazioni degli studenti nel passaggio da un grado all'altro di istruzione.	1

Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:

1. **Curricolo verticale**
2. **Continuità-orientamento**

Indicazioni sul progetto Area di processo		
Curricolo, progettazione e valutazione Costruzione di un curricolo verticale per competenze	Titolo del progetto: <u>CURRICOLO VERTICALE</u>	
	Responsabili del progetto	DS Dipartimento curricolo verticale (DCV)
	Data di inizio e fine	Settembre 2017- Giugno 2018
	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione

La pianificazione (Plan)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento di attività in continuità verticale 2. Pianificazione di incontri dipartimentali in verticale 3. Socializzazione dei percorsi didattici 4. Potenziamento della didattica laboratoriale 5. Organizzazione di attività formative sulla didattica per competenze 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale di presenze negli incontri di dipartimento. 2. Numero di incontri di dipartimento. 3. Area dedicata all'interno del registro elettronico. 3. Condivisione di documenti tramite Google Drive. 4. Percentuale adesione ai progetti extracurricolari. 4. Partecipazione attiva alle manifestazioni organizzate durante l'anno. 5. Percentuale di docenti che utilizzano nelle loro progettazioni didattica per competenze.
	Risorse umane necessarie	DS NIV Docenti Formatori esterni ATA Animatore Digitale Team dell'innovazione
	Destinatari del progetto	Destinatari diretti: docenti Destinatari indiretti: gli alunni
	Budget previsto	da FIS
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • Scadenario degli incontri. • Ordine del giorno per ciascun incontro. • Griglie di monitoraggio del lavoro dipartimentale. • Formazione sulla comunicazione. • Produzione da parte di dipartimenti verticali (classi ponte interessate) di prove di ingresso (scadenza 30 settembre) e di uscita (scadenza 30 aprile) per le classi prime primaria (italiano-matematica) e per le classi prime di scuola secondaria di primo grado (tutte le materie).
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione delle esperienze didattiche e/o formative in sedi collegiali tecniche. • Creazione di un archivio docimologico di istituto sul sito della scuola ad opera dell'animatore digitale. • Diffusione dei monitoraggi realizzati dal NIV sul sito

		della scuola.
il monitoraggio e i risultati (check)	descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> raccolta di uda validate a febbraio ed a giugno da parte della f.s. area docente sul sito della scuola. analisi dei risultati delle prove comuni ad opera dei dipartimenti.
il riesame ed il miglioramento (act)	descrizione delle attività di diffusione dei risultati	diffusione dei risultati.

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Presentazione delle attività al Collegio e condivisione	DS NIV												
Creazione del Dipartimento Verticale e calendarizzazione degli incontri	CdD DCV												
Predisposizione ed aggiornamento di unità per competenze	DS DOCENTI												
Validazione di unità per competenze	Dipartimenti DOCENTI												
Documentazione di unità per competenze	DCV Dipartimenti												
Azione sperimentale verticale	DCV DOCENTI INTERESSATI												
Formazione	DS												
Monitoraggio del progetto	DCV DS												
Diffusione dei risultati	DCV DS												

Schema di andamento per le attività del progetto

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	<u>CONTINUITA' ORIENTAMENTO</u>	
	Responsabile del progetto	Responsabile: DS - DCV	
	Data di inizio e fine	Settembre 2017- Giugno2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		CONTINUITÀ 1.Potenziamento della continuità metodologica tra i diversi ordini di scuola. 2.Ridurre le discontinuità nei passaggi di ciclo scolastico. 3.Avviare attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento-apprendimento	CONTINUITÀ 1.Percentuale di alunni le cui valutazioni in ingresso alla scuola secondaria di primo grado sono coerenti con le valutazioni finali della scuola primaria. 2.Incremento degli incontri tra i docenti della scuola coinvolti nelle commissioni verticali. 2.Griglia di osservazione dei comportamenti degli alunni nel periodo di inserimento nel nuovo ordine di scuola. 3.Presenza di prove standardizzate per classi parallele per la valutazione delle competenze di base.
		ORIENTAMENTO 1. Avviare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza sia al termine del 1°anno secondaria di 1°grado, sia di 2°grado. 2. Raccolta sistematica dei dati riguardanti il percorso scolastico degli alunni al termine del 1° anno di scuola superiore, finalizzata alla costituzione di un database 3.Previsione di una connessione diretta tra percorso di orientamento e consiglio orientativo. 4.Percorsi specifici per alunni con disabilità.	ORIENTAMENTO 1.Presenza di specifiche indicazioni sull'orientamento nella progettazione didattica dei docenti. 2.Presenza di procedure documentate di controllo e analisi dei risultati ex post 3.Percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo. 4.Presenza di piani personalizzati elaborati dai docenti delle classi ponte interessate.
		Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Riprogettazione del curricolo in un'ottica innovativa Documentazione e formalizzazione delle procedure di orientamento
	Risorse umane necessarie	DS. COLLABORATORE DS, FUNZIONI STRUMENTALI, DIPARTIMENTI/DOCENTI.	
	Budget previsto	Da FIS	

La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p><u>CONTINUITA</u></p> <p><i>Individuazione dei dipartimenti disciplinari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Composizione di commissioni verticali di lavoro per ogni singola disciplina per elaborare una prima revisione di curricolo della disciplina stessa</i> ▪ <i>Condivisione del curricolo elaborato.</i> ▪ <i>Raccolta dei lavori.</i> <p><u>ORIENTAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Individuazione nei dipartimenti disciplinari di specifici codici di orientamento continuo da inserire nelle progettazioni didattiche</i> ▪ <i>Realizzazione di strumenti di autovalutazione per gli alunni, volti alla comprensione delle proprie attitudini e dei propri limiti</i> ▪ <i>Incontri con docenti delle scuole secondarie di secondo grado e con ex alunni</i>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Pubblicazione sul sito web della scuola</i> • <i>Report delle attività all'interno degli organi collegiali</i> • <i>Report attività in sede di Consiglio d'Istituto e in riunioni con le famiglie</i> • <i>Open day</i>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Griglie di rilevazioni quali-quantitative.
	Note sul monitoraggio	<p><i>Follow-up che coinvolgerà le scuole superiori presenti sul territorio</i></p> <p><i>Per quanto concerne gli indicatori utilizzati per valutare se le azioni di miglioramento sono state attuate, si farà riferimento agli indicatori di valutazione contenuti nel Plan.</i></p>
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<p><i>Calendarizzazione incontri tra i membri dei gruppi di lavoro per eventuali revisioni del documento prodotto</i></p> <p><i>Incontri periodici con il TpM per il riesame delle attività, oltre all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese</i></p> <p><i>Verifica della corrispondenza tra gli indicatori di misurazione e il processo a cui afferiscono tentando di accompagnarli alla definizione degli obiettivi, strutturando nel tempo una sistematica raccolta dei dati</i></p>
	Criteri di miglioramento	<i>Revisione per due anni consecutivi dell'efficacia e dell'efficienza dei modelli prodotti</i>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<p><i>Organi collegiali</i></p> <p><i>Sito dell'Istituzione scolastica</i></p>
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	<i>Implementazione nei due anni scolastici seguenti</i>

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Revisione del curriculum	Dipartimenti verticali/orizzontali Consigli intersezione/ interclasse/ classe												
Incontri dipartimentali	DS												
Prove strutturate	DCV												
Monitoraggio dei risultati (al 1° anno sec. 1° grado e sec. 2° grado)	NIV												
Griglie di autovalutazione per gli alunni	DCV Coordinatore di classe												
Incontri tra docenti del segmento successivo	Commissione continuità												
Incontri con ex alunni.	Commissione continuità												

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

GRUPPO DI PROGETTO DELL'ISTITUTO

Il gruppo di progetto dell'Istituto è costituito dal Dirigente scolastico, dai suoi Collaboratori e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi. Ha il compito di definire a grandi linee l'organizzazione generale di tutte le attività dell'Istituto.

Dirigente scolastico	Raffaele RUSSO
Collaboratore vicario	Grazia PERSICO
Collaboratore del Dirigente scolastico	Stefania SCALA
Responsabile Plesso Monticchio scuola Primaria	Elena GARGIULO
Responsabile Plesso Monticchio scuola Infanzia	Maria Luisa MOLLO
Responsabile plesso Don Milani scuola Infanzia	Maria ESPOSITO
Responsabile plesso Don Milani scuola Primaria	Stefania SCALA
Direttore s.g.a.	Saverio CASTELLANO

Sono previste le seguenti Funzioni Strumentali:

FUNZIONE STRUMENTALE 1

Area 1: gestione del POF:

Ins. MASTELLONE Marianeve
Prof. CAVALLARO Samuele

FUNZIONE STRUMENTALE 2

Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti:

Prof.ssa PERSICO Grazia
Ins. SCALA Stefania.

FUNZIONE STRUMENTALE 3

Area 3: Interventi e servizi per gli studenti:

Ins. ESPOSITO Luisa (Sc. Infanzia e Primaria)
Prof.ssa ESPOSITO Anna (Sc. Sec. I grado).

Coordinatori dei consigli di intersezione, interclasse e classe:

Scuola dell'Infanzia Inss: Silvana RUOCCO (sezione 3 anni), Giovanna VINACCIA (sezione 4 anni), Anna CRISCUOLO (sezione 5 anni), Anna CELENTANO (sezione Monticchio).

Scuola Primaria Inss: Anna GARGIULO (classe 1 Don Milani), Amelia GARGIULO (classe 2 Don Milani), Arianna LAURO (classe 3 Don Milani), Teresa CAPUTO (classe 4 Don Milani), Vittoria SALIERNO (classe 5 Don Milani), Olimpia MASTELLONE (tutte le classi plesso Monticchio).

Scuola Secondaria di Primo Grado: prof.ssa Carmelina FIORENTINO (1A), prof.ssa Grazia PERSICO (2A), prof.ssa Grazia CAPUTO (3A), prof.ssa Maria FERRARO (1B), prof.ssa Francesca COLONNA (2B), prof.ssa Assunta PUNZO (3B), prof.ssa Patrizia LONGO (1C), prof.ssa Paola APREDA (2C), prof.ssa Stefanella NOCETI (3C).

Per espletare al meglio i propri compiti e le proprie prerogative, il Collegio Docenti ha scelto di costituire un certo numero di Commissioni di lavoro, lasciando libere le stesse di suddividersi in sottocommissioni, allo scopo di rendere le modalità di lavoro funzionali agli obiettivi da raggiungere.

Le Commissioni attivate sono composte da un numero adeguato di docenti e la loro attività è coordinata da referenti individuati dal collegio in base a competenze e disponibilità. Inoltre, su specifiche tematiche sono stati individuate docenti referenti con il compito di curare le relative iniziative all'interno della scuola.

- COORDINATRICE INCLUSIVITÀ: Ins. DI MARTINO Antonella
- COORDINATORI DOCENTI DI SOSTEGNO/REFERENTI DSA/BES: Ins. di MARTINO Antonella.
- NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO: Ins. ESPOSITO Maria, Ins. MOLLO Filomena, Prof.ssa PERSICO Grazia.
- DIPARTIMENTO CURRICOLO VERTICALE: Ins. ESPOSITO Maria, Ins. MOLLO Filomena prof.ssa PERSICO Grazia, prof.ssa FERRARO Maria, Ins. CRISCUOLO Anna, Ins. ROMANO Teresa.
- TEAM PER L'INNOVAZIONE: Ins. CELENTANO Anna, Ins. DI LEVA M.Dolores, Prof.ssa DE MAIO Diana.
- ANIMATORE DIGITALE: SCALA Stefania.
- COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: Ins. CRISCUOLO ANNA, Ins. MOLLO Maria Luisa, Ins. SALIERNO Vittoria, Ins. MASTELLONE OLIMPIA, prof.ssa CAPUTO Grazia, prof. CAVALLARO Samuele, prof.ssa NOCETI Stefanella.
- COMMISSIONE ELETTORALE: Prof.ssa GARGIULO Gelsomina, Ins. CASA Giovanna, Ass. amm. RUOCCO Antonietta.
- COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI: Prof.ssa CAPUTO Grazia, Ins. GARGIULO Rachele, Ins. GARGIULO Anna in Cacace.
- COMMISSIONE ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA: Ins. ESPOSITO Maria, Ins. MOLLO M. Luisa.
- COMMISSIONE ORARIO SCUOLA PRIMARIA: Ins. CAPUTO Teresa, Ins. GARGIULO Amelia, Ins. ESPOSITO Luisa, Ins. MASTELLONE Olimpia.
- COMMISSIONE ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Prof.ssa LONGO Patrizia, Prof.ssa APREDA Paola, Prof. CAVALLARO Samuele
- COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI: Ins. CELENTANO Anna, Ins. MASTELLONE Marianeve, Prof.ssa ESPOSITO Anna.
- REFERENTE LABORATORIO INFORMATICO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Prof. CAVALLARO Samuele.
- REFERENTI LABORATORIO INFORMATICO SCUOLA PRIMARIA DON MILANI: Ins. GARGIULO Anna, Ins. SALIERNO Vittoria.
- REFERENTE LABORATORIO INFORMATICO SCUOLA PRIMARIA MONTICCHIO:
- Ins. ANTONETTI Maria Laura.
- REFERENTE LABORATORIO LINGUISTICO: Prof. CAVALLARO Samuele.
- REFERENTE LABORATORIO SCIENTIFICO: Prof.ssa ESPOSITO Anna.
- REFERENTE GIOCHI MATEMATICI: Prof.ssa COLONNA Francesca.
- REFERENTE LABORATORIO CERAMICA: Prof.ssa DE MAIO Diana.
- REFERENTE SITO WEB: Prof.ssa DE MAIO Diana, Ins. SCALA Stefania
- REFERENTI D. LGS. 81/08: Prof.ssa PERSICO Grazia (sc. Secondaria di I grado), Ins. ESPOSITO Maria (Scuola Infanzia "Don Milani"); Ins. SCALA Stefania (Scuola Primaria "Don Milani"); Ins. MOLLO Maria Luisa (Scuola Infanzia Monticchio); Ins. GARGIULO Elena (Scuola Primaria Monticchio).

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Sede centrale “Bozzaotra”

Nella sede “Bozzaotra” si trovano gli uffici di segreteria e presidenza. La sede è frequentata dagli allievi della Scuola Secondaria di primo grado, la cui fascia di età varia dai 10 ai 14 anni. Sono presenti e funzionanti, a seconda dei bisogni degli allievi e delle risorse umane disponibili, aula di musica; sala proiezioni; aula per attività di sostegno; piccola palestra coperta e campo esterno; laboratorio di scienze; laboratorio informatico; laboratorio linguistico; laboratorio di ceramica; biblioteca-sala video; sala docenti; sala polifunzionale. Tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali.

Plesso Capoluogo “Don Milani” – Massa Centro

Il plesso “Don Milani” di Massa Capoluogo è frequentato da allievi dell’Istituto Comprensivo “Bozzaotra” dell’Infanzia e Primaria, la cui fascia di età va dai 3 ai 11 anni. E’ dotato di un laboratorio di informatica, attrezzato con 11 PC in rete, di un’aula utilizzata all’occorrenza per attività laboratoriali e ludiche, di spazi esterni per attività motorie (tra cui una tensostruttura realizzata nell’anno scolastico 2016-2017 ed in attesa di collaudo), di una piccola biblioteca; inoltre, tutte le aule di Scuola Primaria sono dotate di lavagne interattive multimediali. Sono presenti nel plesso locali destinati alla cucina, gestita dall’Ente locale.

Plesso “Monticchio”

Il plesso di Monticchio è frequentato da allievi della Scuola dell’Infanzia e Primaria, la cui fascia di età va dai 3 ai 11 anni. Non è dotato di aule speciali da adibire ad attività funzionali ai bisogni dei bambini (palestra, aule per laboratori, sala mensa, ecc.). Sono stati comunque individuati spazi interni ed esterni utilizzati all’occorrenza per attività laboratoriali e ludiche. E’ dotato, inoltre, di piccola biblioteca, di un piccolo laboratorio di informatica con 5 PC corredati da scanner, stampante, modem. Le aule di Scuola Primaria sono dotate di lavagne interattive multimediali.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015) prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware;
- attività didattiche;
- formazione insegnanti.

Il primo aspetto mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Le azioni promosse per migliorare le dotazioni hardware della scuola consistono nelle seguenti candidature a bandi di gara:

- Candidatura N. 2533 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN.
- Candidatura N. 10629 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – realizzazione AMBIENTI DIGITALI.

Dopo l'ammissione al finanziamento, sia il primo che il secondo progetto sono stati realizzati e collaudati.

La scuola si propone di aderire e presentare candidatura per altri bandi di gara che saranno aperti nei prossimi mesi/anni.

Per quanto riguarda le attività didattiche correlate al PNSD si fa riferimento al Curricolo, allegato al presente PTOF, che riporta in modo sistematico le competenze trasversali alle diverse discipline, da svilupparsi attraverso le varie unità di apprendimento disciplinari ed interdisciplinari.

Le scelte per la formazione degli insegnanti in campo digitale, infine, sono parte integrante del Piano per la Formazione degli insegnanti del nostro Istituto e fanno riferimento alla figura strategica dell'Animatore Digitale, ins. Scala Stefania.

Dall'anno scolastico 2016-2017 presso il nostro Istituto è stato adottato il Registro Elettronico "Argo".

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Il Piano di Formazione degli insegnanti dell'I.C.Bozzaotra, coerentemente con le linee di azione nazionali, mira a coinvolgere un numero ampio di docenti nei seguenti temi strategici.

Temi strategici	Docenti individuati come figure strategiche
<i>Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica</i>	<i>Stefania Scala</i>
<i>Inclusione e integrazione</i>	<i>Grazia Persico Samuele Cavallaro Marianeve Mastellone Esposito Luisa Filomena Mollo Maria Esposito Anna Esposito</i>
<i>Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche</i>	
<i>Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale</i>	
<i>Valutazione</i>	
<i>Formazione di cui al D.lgs 81/2008</i>	
	<i>Diana De Maio</i>

Le azioni nazionali comportano l'individuazione e la formazione di figure strategiche, in particolare docenti in grado di accompagnare i colleghi nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula.

Tutti i docenti saranno immediatamente informati sulle iniziative di formazione in presenza e a distanza cui potranno decidere di aderire.

Il piano di istituto prevede azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, a:

- docenti neo-assunti;
- gruppi di miglioramento;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione;
- consigli di classe, team docenti, personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza.

Il Piano di Istituto, coerentemente col Piano Nazionale, porrà l'enfasi sull'innovazione dei modelli di formazione, con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

CORSI DI FORMAZIONE ATTIVATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2017-2018

La didattica nell'era digitale - "Cittadini digitali "3	
Tipologia	PON 10.8.4.A1-FSEPON-CA-2016-8
Sede	L.SC. "F. Severi"- Castellammare di Stabia
Numero partecipanti	8 unità di personale docente
Autonomia organizzativa e didattica	
Tipologia	Piano di Formazione Docenti Ambito 22
Sede	I.T. "L. Sturzo" - Castellammare di Stabia
Numero partecipanti	4 unità di personale docente
Valutazione e miglioramento	
Tipologia	Piano di Formazione Docenti Ambito 22
Sede	I.T. "L. Sturzo" - Castellammare di Stabia
Numero partecipanti	4 unità di personale docente
SchoolCoding#1(#2) -Strategie e strumenti per l'uso del coding a scuola	
Tipologia	Piano di Formazione Docenti Ambito 22-Rete Costiera I Ciclo
Sede	I.C. "T.Tasso" - Sorrento
Numero partecipanti	5 unità di personale docente
Assistente Tecnico Primo Ciclo	
Tipologia	Progetto Scuola Digitale
Sede	Napoli
Numero partecipanti	1

FINALITA' EDUCATIVE

L'Istituto nel corso del triennio della Scuola dell'infanzia e degli otto anni del primo ciclo si pone le seguenti finalità:

- La promozione della prima alfabetizzazione culturale attraverso l'organizzazione degli alfabeti del sapere, saper fare, saper vivere, saper essere, finalizzati "all'acquisizione di conoscenze e di abilità di base", alla valorizzazione delle risorse dell'intelligenza e al pieno sviluppo della persona.
- La formazione della persona e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica italiana per promuovere la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole.
- L'educazione alla salute e al benessere con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport come modalità di prevenzione attiva del disagio.
- Promuovere l'educazione alla parità tra i sessi.

Prevenire la violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Prevedere momenti di informazione e sensibilizzazione sull'affettività e la sessualità.

- La promozione delle conoscenze relative all'alfabetizzazione informatica e delle lingue comunitarie nel quadro delle competenze europee.

Dall'accoglienza del primo giorno di scuola, al momento del Natale e della Pasqua, alla Giornata della Memoria, alle giornate del FAI, alla Festa Finale, la condivisione avviene attraverso momenti di socializzazione dei contenuti e dei valori appresi, nei quali i bambini e i ragazzi imparano ad essere protagonisti. Negli Open Day organizzati e nei momenti comunitari gli alunni hanno un'occasione importante per mettere in gioco le competenze acquisite. Questi momenti dunque rappresentano occasioni formative importanti dove, attraverso un rapporto stretto con il territorio, gli alunni trasformano le conoscenze apprese in competenze sociali e di cittadinanza.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento di ogni docente, l'Istituto propone un modello in cui al centro di ogni processo di insegnamento-apprendimento ci sia l'alunno con i suoi tempi, le sue specificità ed il suo particolare stile d'apprendimento.

In particolare nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, viene dato ampio spazio all'attività laboratoriale perché è attraverso il fare che i bambini di questa fascia d'età possono arrivare a costruire un sapere consapevole.

Nelle proposte didattiche si utilizzeranno i mediatori didattici attivi, iconici, analogici e simbolici e si terrà conto dei diversi stili e ritmi di apprendimento.

Altro aspetto particolarmente curato è quello della condivisione di idee ed esperienze perché la costruzione del sapere sia anche un fatto sociale e porti ad un sapere comune. Così gli alunni vengono abituati a confrontarsi, discutere per arrivare a decisioni condivise e scelte il più possibile rispettose del parere di ciascuno.

Inoltre, si promuove la costruzione di un sapere non episodico, ma piuttosto articolato che tenda a sviluppare una visione sistemica della realtà utilizzando un'integrazione tra le varie discipline di studio.

Affinché le conoscenze acquisite non siano astratte, l'Istituto comprensivo programma uscite sul territorio e visite d'istruzione, sulla base di proposte formulate dai vari consigli di classe, interclasse ed intersezione, individuando una serie di itinerari e di opportunità formative, relativi ad aspetti storici, geografici, artistici, archeologici, tecnici e scientifici, da allegare alle singole programmazioni e riferiti ai diversi ordini di scuola.

L'insieme delle visite programmate per il triennio comprende:

ITINERARI STORICO-ARCHEOLOGICI;
ITINERARI NATURALISTICI;
ITINERARI TECNICO - SCIENTIFICI;
VIAGGI DI ISTRUZIONE DI PIU' GIORNI.

I singoli consigli di classe, inoltre, possono proporre agli alunni ulteriori iniziative di interesse artistico-culturale, quali spettacoli teatrali, mostre o manifestazioni sul territorio, e visite presso strutture ed enti pubblici (Uffici comunali, Comando di Polizia municipale, Stazione dei Carabinieri, Ufficio postale, Banca, Ente Parco AMP, Pro loco, ecc.).

Il nostro istituto si è dotato, in ottemperanza alle normative vigenti, di un **Piano Annuale di Inclusione (P.A.I.)** che prevede i seguenti obiettivi:

- Creare ambienti di apprendimento efficaci.
- Garantire la motivazione e la concentrazione degli alunni.
- Fornire pari opportunità attraverso diversi approcci.
- Utilizzare strumenti di valutazione appropriati.
- Definire obiettivi di apprendimento.
- Differenziare compiti e materiale.
- Rispondere a bisogni di attrezzature speciali.
- Offrire maggiore comunicazione e sostegno al linguaggio e all'alfabetizzazione agli alunni che ne hanno bisogno.
- Progettare in base alla necessità, per sviluppare la comprensione degli studenti attraverso un coinvolgimento multisensoriale e multiesperienziale.
- Lavorare in rete con i rappresentanti di tutte le Istituzioni coinvolte nell'inclusione.
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola.

PROGETTI ED ATTIVITÀ

Per poter raggiungere le finalità e gli obiettivi educativi e didattici, individuati dal Collegio dei Docenti, l'Istituto promuove la logica della progettazione, attraverso Unità di Apprendimento, ovvero la costruzione di percorsi sia disciplinari che multi ed interdisciplinari per affrontare argomenti di particolare interesse che coinvolgono in alcuni casi le singole classi, in altre il plesso, in altri ancora l'intero Istituto. Inoltre, gli alunni saranno coinvolti in attività progettuali proposte da Enti Locali, da associazioni culturali e sportive, nonché in progetti PON, ecc.

Le schede di progetto, di seguito illustrate, rappresentano una guida per i consigli di Intersezione, di Interclasse e di classe per il raggiungimento delle priorità che il collegio dei docenti ha definito. Saranno, poi, declinate in fase di progettazione dagli insegnanti partendo da una lettura consapevole dei bisogni della singola classe e dei suoi alunni.

LABORATORIO LINGUISTICO-ESPRESSIVO

Denominazione progetto	LABORATORIO LINGUISTICO-ESPRESSIVO
Destinatari	<i>Tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo Bozzaotra</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Offrire maggiori stimoli agli alunni per favorire il successo formativo, dare a ciascuno le condizioni ottimali per crescere in situazioni nuove, sapendosi organizzare ed avendo consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.</i>
Altre priorità (eventuali)	<i>Il collegio dei docenti ha individuato come prima priorità per la piena realizzazione del curriculum della scuola, il recupero ed il potenziamento delle competenze linguistiche, in particolar modo di quelle riferite all'italiano. Si ritiene che un percorso laboratoriale sia di stimolo per comprendere gli enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. In quest'ottica un laboratorio di lettura, scrittura, teatro e ... inteso come didattica del fare, è visto come un ambiente di arricchimento che attraverso la costruzione e/o l'elaborazione di ogni elemento costitutivo della lingua, può sviluppare negli alunni (anche nei più sensibili) capacità di espressione e creatività.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Arricchimento dell'offerta formativa di tutte le classi dell'Istituto Allo scopo di far comprendere che una chiara e corretta comunicazione facilita lo stare ben insieme.</i>
Attività previste	<i>Laboratori espressivi a carattere linguistico, laboratori di ricerca-azione (sia per la costruzione della sceneggiatura, delle scenografie, dei costumi sia per la pubblicazione di un giornalino, una raccolta di racconti....)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aula attrezzata per attività laboratoriali.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Capacità di dare forma ai propri pensieri e alle proprie emozioni attraverso diverse modalità comunicative.</i>
Stati di avanzamento	<i>Osservazione dei comportamenti socio-affettivi durante le attività di laboratorio e della capacità di concretizzare le proprie idee. Miglioramento delle competenze nella letto-scrittura.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Verifica delle competenze nella letto-scrittura. Verifica, attraverso un compito-prodotto, delle capacità di comunicazione e di gestione di spazi, tempi e contenuti in modo consapevole e sereno.</i>

**Progetti attivati
Annualità 2017-
2018**

“Parole in scena” – Laboratorio teatrale - Scuola Sec. di I grado (classi 1A, 2A, 2B).

“Unplugged” – Prevenzione dipendenze - Sc. Sec.I grado (classi seconde e terze).

“Conoscere per connettermi sicuro - Percorso di sensibilizzazione alla tematica del bullismo e del cyberbullismo Sc. Sec.I grado (classi terze).

“Io e il mio paese” - Scuola Sec. di I grado (classi 1B, 1C).

Alfabetizzazione in lingua italiana nella scuola secondaria - Alunna non italoфона (Sc. Sec. I grado classe 1A).

“Booksophia-Festival della classicità” – Approccio alla filosofia Sc. Sec. I grado (classi terze) / Sc. Primaria (classi quinte).

“Lu re guagliunciello” - Laboratorio musico-teatrale. - Sc. Primaria Don Milani (classe 4A tempo pieno).

“Tu chiamale se vuoi...emozioni”- Manifestazioni in occasioni di festività e spettacolo fine anno sc. 2017/18 - Sc. Primaria Monticchio (tutte le classi).

“Il Natale nelle leggende locali” – Leggende della tradizione popolare e canti - Sc. Primaria Don Milani (tutte le classi).

“Dire...Fare...Natale!” Sc. Infanzia Don Milani e Monticchio.

“Musicando...crescendo” – Musica e gestualità Sc. Infanzia Don Milani e Monticchio.

“Conoscere per connettermi sicuro”. – Sc. Sec. I grado (classi terze)

“Un tuffo... nel latte” - Classi prime e seconde Don Milani e Monticchio.

“Tutti giù per terra” - Classi terze Don Milani e Monticchio + classe quarta Monticchio.

“Spegliamo la luce per illuminare il futuro” – classi quarte Don Milani.

“Forti radici danno bellissime foglie” - Classi quinte Don Milani e Monticchio.

LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO

Denominazione progetto	LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO
Destinatari	<i>Tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo Bozzaotra</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza.</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Offrire maggiori stimoli agli alunni per favorire il successo formativo, dare a ciascuno le condizioni ottimali per crescere in situazioni nuove, sapendosi organizzare ed avendo consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.</i>
Altre priorità (eventuali)	<i>Il collegio dei docenti ha individuato come seconda priorità per la piena realizzazione del curriculum della scuola, il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Si ritiene che un percorso laboratoriale sia di stimolo per stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio offrendo loro l'opportunità di recuperare o potenziare alcune abilità in campo logico-matematico.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Arricchimento dell'offerta formativa di tutte le classi dell'Istituto che necessitano di migliorare la capacità di attenzione e di concentrazione nonché di abituarsi alla precisione, puntualità, all'applicazione sistematica.</i>
Attività previste	<i>Laboratori che mirino a far sviluppare la capacità di risolvere problemi, di imparare a lavorare in gruppo, di comunicare e documentare.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aula attrezzata con materiali strutturati per attività laboratoriali.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Sviluppo di un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che hanno fatto intuire agli alunni come gli strumenti matematici che hanno imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</i>
Stati di avanzamento	<i>Osservazione continua degli atteggiamenti degli alunni nei confronti delle attività svolte.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Prove strutturate (tipo INVALSI). Gare matematiche organizzate dall'Università Bocconi</i>
Progetti attivati Annualità 2017-18	<p>Progetto MARE - Parco Marino Punta Campanella - classe V Monticchio</p> <p>"Ecolubrafriendly – Insieme per l'ambiente" : Fuoco - Sc. Sec. I grado (classe 1A).</p> <p>"Ecolubrafriendly – Insieme per l'ambiente" : Aria e Fuoco - Sc. Sec. I grado (classi 2A e 2B).</p> <p>"Unplugged" – Prevenzione dipendenze -Sc. Sec. I grado (classi seconde e terze).</p> <p>"Ricicliamo...ci" – Settimana europea dei rifiuti - Sc. Sec. I grado Sc. Primaria.</p> <p>"Ecolubrafriendly – Insieme per l'ambiente" : Terra - Sc. Primaria (classi terze).</p> <p>"Un tuffo... nel latte" - Classi prime e seconde Don Milani e Monticchio</p> <p>"Tutti giù per terra" - Classi terze Don Milani e Monticchio + classe quarta Monticchio.</p> <p>"Spegniamo la luce per illuminare il futuro" – classi quarte Don Milani.</p>

LABORATORIO ATTIVITA' MOTORIA

Denominazione progetto	LABORATORIO ATTIVITA' MOTORIA "SPORT INSIEME"
Destinatari	<i>Tutti gli alunni della scuola Primaria e dell'infanzia</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, anche al fine di poter utilizzare queste competenze per affrontare serenamente il passaggio da un grado all'altro della scuola.</i>
Altre priorità (eventuali)	<i>Aiutare gli alunni attraverso il movimento a sviluppare capacità motorie adeguate alla loro età anagrafica e promuovere il controllo delle reazioni emotive.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Potenziamento delle competenze motorie degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Già negli scorsi anni l'Istituto ha aderito a tutte le proposte provenienti dal Ministero, dal CONI e da associazioni o docenti esperti allo scopo di migliorare tali competenze.</i>
Attività previste	<i>Esercizi psicomotori, ginnici, di gioco-sport coordinati da un esperto specialista di educazione fisica</i>
Altre risorse necessarie	<i>Adeguare gli spazi disponibili all'attività motoria.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di base, mirando all'assunzione di comportamenti responsabili.</i>
Stati di avanzamento	<i>Monitoraggio delle valutazioni delle competenze e disciplinari nel passaggio da una classe alla successiva per verificare che effettivamente ci siano miglioramenti negli esiti</i>
Valori / situazione attesi	<i>Test di tipo condizionale, coordinativo; osservazione dei comportamenti socio-affettivi durante le attività di gioco-sport.</i>
Progetti attivati Annualità 2017-18	<p><i>"Sport di classe" – Miur Coni – Classi quarte e quinte Sc. Primaria Don Milani.</i></p> <p><i>"Attività motoria" – Coni – Classi prime, seconde, terze Sc. Primaria.</i></p> <p><i>"Suoniamoci su...in tutti i sensi" - Laboratorio musicale (ritmo) - Sc. Infanzia Don Milani e Monticchio.</i></p> <p><i>"Musicando...crescendo" – Musica e gestualità - Sc. Infanzia Don Milani e Monticchio.</i></p> <p><i>"Un tuffo... nel latte" - Classi prime e seconde Don Milani e Monticchio.</i></p> <p><i>"Forti radici danno bellissime foglie" - Classi quinte Don Milani e Monticchio.</i></p>

CITTADINI CONSAPEVOLI

<i>Denominazione</i>	CITTADINI CONSAPEVOLI
<i>Destinatari</i>	<i>Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo Bozzaotra</i>
<i>Priorità cui si riferisce</i>	<i>Elaborazione di U.A. e/o un progetto in ogni classe dell'istituto</i>
<i>Traguardo di risultato</i>	<i>Incremento delle competenze trasversali, del lavorare in gruppo, del senso di iniziativa e di responsabilità</i>
<i>Obiettivo di processo</i>	<i>Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche.</i>
<i>Situazione su cui interviene</i>	<i>Sviluppo di una coscienza civica che punti alla consapevolezza del concetto di cittadinanza, specie nell'accezione di cittadinanza attiva. Partendo dalla scuola dell'infanzia e arrivando alla scuola secondaria di 1° grado, mediante la verticalizzazione del progetto, si intende rendere gli approcci graduali ed organici, individuando nella trasversalità della tematica un filo conduttore che "cresce con gli alunni", arricchendosi di tutti i contributi che le discipline e le altre esperienze possono fornire nel corso del ciclo di studi.</i>
<i>Attività previste</i>	<i>Partecipazioni alle iniziative che si presentino e risultino utili al perseguimento dei fini progettuali, come: incontri con gli esperti del Parco Marino Punta Campanella, con le Forze dell'Ordine e con le agenzie socio-sanitarie del territorio e realizzazione, con la loro collaborazione, di percorsi didattici. Lavori di gruppo, discussioni, schede, visione di filmati, testi, analisi di testi musicali, ecc. Partecipazione alle manifestazioni e alle iniziative del IV Novembre, dell'A.I.R.C. ("Arance della salute"), del risparmio energetico "Mi illumino di meno" e di "Io leggo perché".</i>
<i>Indicatori utilizzati</i>	<i>Verifiche in itinere per monitorare il grado di sviluppo del senso civico, l'acquisizione del rispetto delle regole, l'assunzione di comportamenti ed atteggiamenti utili al buon funzionamento delle condotte e dei rapporti sociali, l'affinamento ed il rinforzo del concetto di rispetto: degli altri, del territorio, degli oggetti, delle altre forme di vita, delle regole di convivenza, delle norme e delle leggi, delle differenze. Ancora, la conoscenza dei vari Corpi di Forza dell'Ordine o di enti e associazioni</i>
<i>Stati di avanzamento</i>	<i>Miglioramento degli esiti da parte degli alunni in relazione alle competenze sociali e civili e nella capacità di organizzarsi in gruppo.</i>
<i>Valori / situazione attesi</i>	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Progetti attivati Annualità 2017-18	<i>"Ecolubrafriendly – Insieme per l'ambiente" : Fuoco - Sc. Sec. I grado (classe 1A). Ecolubrafriendly – Insieme per l'ambiente" : Aria e Fuoco - Sc. Sec. I grado (classi 2A e 2B).</i>

	<p><i>“Unplugged” – Prevenzione dipendenze - Sc. Sec. I grado (classi seconde e terze).</i></p> <p><i>“Apprendisti Ciceroni” – Cittadinanza attiva-Patrimonio artistico e paesaggistico - Sc. Sec. I grado (classi seconde).</i></p> <p><i>“Riciclamo...ci” – Settimana europea dei rifiuti - Sc. Sec. I grado Sc. Primaria. Ecolubrafriendly – Insieme per l’ambiente” : Terra. - Sc. Primaria (classi terze).</i></p> <p><i>Progetto MARE - Parco Marino Punta Campanella – classe V Monticchio</i></p> <p><i>“Conoscere per connettermi sicuro”. Percorso di sensibilizzazione alla tematica del bullismo e del cyberbullismo – Sc. Sec. I grado (classi terze).</i></p> <p><i>“Io e il mio paese” - Scuola Sec. di I grado (classi 1B, 1C).</i></p> <p><i>“Un tuffo... nel latte” - Classi prime e seconde Don Milani e Monticchio.</i></p> <p><i>“Tutti giù per terra” - Classi terze Don Milani e Monticchio + classe quarta Monticchio.</i></p> <p><i>“Spegniamo la luce per illuminare il futuro” – classi quarte Don Milani.</i></p> <p><i>“Forti radici danno bellissime foglie” - Classi quinte Don Milani e Monticchio.</i></p> <p><i>“Tu chiamale se vuoi...emozioni”- Manifestazioni in occasioni di festività e spettacolo fine anno sc. 2017/18 - Sc. Primaria Monticchio (tutte le classi).</i></p>
--	--

LABORATORIO LINGUE STRANIERE

Denominazione progetto	LINGUE STRANIERE (INGLESE, FRANCESE)
Destinatari	<i>Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo Bozzaotra</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Approfondimento dello studio delle lingue straniere nell'ottica di un arricchimento delle competenze linguistiche e comunicative, divenute imprescindibili nella realtà attuale.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Potenziare le capacità ricettive ed espressive per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenza nella lingua inglese e francese.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Arricchimento dell'offerta formativa in orario extracurricolare per gli alunni dell'Istituto che ne facciano richiesta. In base alle richieste e alle competenze degli alunni saranno organizzati diversi gruppi di studio.</i>
Attività previste	<i>Laboratori e attività formative per il conseguimento della Certificazione DELF e Cambridge.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aule attrezzate per attività laboratoriali</i>
Indicatori utilizzati	<i>Ricaduta positiva e corrispondenza con le attività in lingua inglese e francese svolto in classe nelle ore curricolari.</i>
Stati di avanzamento	<i>Costante monitoraggio della produzione orale e osservazione sistematica della qualità della partecipazione degli alunni</i>
Valori / situazione attesi	<i>Superamento degli esami per l'acquisizione delle Certificazioni DELF e Cambridge</i>
Progetti attivati Annualità 2017-2018	<p>Delf –Scolaire Lingua francese (certificazione) Extracurricolare - Sc. Sec. I grado (classi seconde).</p> <p>“Cambridge: An English Passport” - Lingua inglese (certificazione) - Extracurricolare - Sc. Sec. I grado (classi prime e terze)/ Sc. Primaria (classi quarte e quinte).</p> <p>“Alla scoperta delle tradizioni anglosassoni” – Potenziamento linguistico in L2 - Sc. Primaria Don Milani e Monticchio (tutte le classi).</p> <p>“Hello children!” – Lingua inglese - 5 anni Sc. Infanzia Don Milani e Monticchio.</p>

LABORATORIO DI INFORMATICA (competenze digitali)

Denominazione progetto	INFORMATICA
Destinatari	<i>Gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria e quelli della scuola Secondaria di primo grado dell' Istituto Comprensivo Bozzaotra</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Sviluppare competenze digitali usando con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.</i>
Altre priorità (eventuali)	<i>Sviluppare la capacità di distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica per interagire con soggetti diversi nel mondo.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Arricchimento dell'offerta formativa in orario extracurricolare per gli alunni dell'Istituto che ne facciano richiesta. In base alle richieste e alle competenze degli alunni saranno organizzati diversi gruppi di studio.</i>
Attività previste	<i>Attività che prevedono la formazione degli alunni nella NUOVA ECDL FULL, una certificazione rilasciata da A.I.C.A. e valida in ben 158 Paesi al mondo.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio multimediale</i>
Indicatori utilizzati	<i>Ricaduta positiva e corrispondenza con le attività svolte in classe.</i>
Stati di avanzamento	<i>Test di ingresso, in itinere e finali e osservazione sistematica della qualità della partecipazione degli alunni</i>
Valori / situazione attesi	<i>Superamento degli esami per l'acquisizione delle Certificazioni riguardanti i moduli ECDL</i>
Progetti attivati Annualità 2017-18	<i>Informatica – Certificazione ECDL - Extracurricolare - Sc. Sec. I grado (classi prime, seconde e terze) / Sc. Primaria (classi quarte e quinte) "Conoscere per connettermi sicuro". Percorso di sensibilizzazione alla tematica del bullismo e del cyberbullismo – Sc. Sec. I grado (classi terze).</i>

RECUPERO-APPROFONDIMENTO-POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Denominazione progetto	RECUPERO-APPROFONDIMENTO-POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI
Destinatari	<i>Tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo Bozzaotra</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Miglioramento da parte degli alunni della capacità di integrare le conoscenze e di organizzarsi per raggiungere uno scopo</i>
Altre priorità	<i>Programmare azioni volte all'inclusione degli allievi e allo sviluppo delle loro potenzialità, per rispondere ai loro fabbisogni.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Tutte quelle situazioni che vedono gli alunni portatori di esigenze particolari (quali eccellenze o BES o DSA).</i>
Attività previste	<i>Interventi e mediazioni didattiche che possano sviluppare e potenziare le abilità di ciascuno.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Spazi adeguati per la divisione in gruppi-classe</i>
Indicatori utilizzati	<i>Capacità di utilizzare con consapevolezza strategie alternative e/o compensative per percorrere gli itinerari didattici proposti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Verifiche periodiche nei Consigli di intersezione/ interclasse/classe con la sola componente tecnica.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento degli esiti disciplinari da parte degli alunni individuati perché bisognosi di attenzione. Partecipazione attiva da parte degli alunni particolarmente dotati.</i>
Progetti attivati Annualità 2017-18	<i>"Italiano e matematica...a classi aperte"- Recupero e potenziamento italiano e matematica / Sc. Primaria Don Milani (classi quinte). "Forti radici danno bellissime foglie" - Classi quinte Don Milani e Monticchio.</i>

CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

Denominazione progetto	CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO
Destinatari	<i>Tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo Bozzaotra</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Riduzione del gap tra le valutazioni degli studenti nel passaggio da un grado all'altro di istruzione.</i>
Traguardo di risultato	<i>Corrispondenza della valutazione nel passaggio di grado nella maggior parte dei casi.</i>
Obiettivo di processo	<i>Mettere a punto strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Verticalizzazione del curricolo e omogeneità della valutazione. Passaggio di informazioni. Attività laboratoriali con gli alunni.</i>
Attività previste	<i>Incontri tra docenti per realizzare le linee del curricolo verticale di istituto finalizzato alla realizzazione di un raccordo significativo tra le fasce scolari. Incontri tra docenti per pianificare Unità di Apprendimento verticali (inter e disciplinari). Incontri tra docenti per confrontarsi circa le linee di verifica e valutazione comuni adottate. Incontri di verifica e valutazione degli interventi attuati. Incontri tra genitori degli alunni e insegnanti del successivo grado di scuola finalizzati a spiegare i punti salienti delle opportunità educative, didattiche ed organizzative della scuola. Accoglienza degli alunni delle prime classi e sezioni dei tre ordini di scuola. Attività di continuità tra le classi ponte dei tre ordini di scuola ed attività di orientamento tra la Scuola Secondaria di I e II grado.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Conoscenza dell'ambiente scolastico. Conoscenza dell'organizzazione di una giornata scolastica. Accettazione degli altri e collaborazione tra gli alunni. Graduale conquista dell'autonomia. Conoscenza dei futuri docenti da parte degli alunni, anche in "situazione". Percorsi verticali (disciplinari o laboratoriali) che abbiano anche un loro organico svolgimento nel passaggio da un grado di scuola all'altro. Sistemi di verifica e valutazione univoci e concordati tra i vari ordini di scuola. Confronto su obiettivi, metodologie, pratiche, verifiche e risultati. Offerta agli alunni di mezzi e strumenti per orientarsi nella scelta del proprio percorso di studi.</i>
Stati di avanzamento	<i>Diminuzione delle variabili nelle valutazioni.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Favorire i rapporti sociali tra alunni e docenti. Continuità didattico-educativa tra i vari ordini di scuola.</i>
Progetti attivati Annualità 2017-18	Progetto accoglienza 3 anni Sc. Infanzia Don Milani e Monticchio. Progetto continuità 5 anni Sc. Infanzia / classe prima Sc. Primaria Don Milani e Monticchio.

LABORATORIO MUSICALE (Tradizioni popolari, danza, ritmo)

Denominazione progetto	LABORATORIO MUSICALE (Tradizioni popolari, danza, ritmo)
Destinatari	<i>Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo Bozzaotra</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Riscoprire il seme delle tradizioni popolari in maniera innovativa, dinamica e coinvolgente, in modo da valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio.</i>
Altre priorità (eventuali)	<i>Ricostruire la storia locale attraverso canti, ritmi e balli per sviluppare forme di comunicazione e contaminazione appartenenti al nostro quotidiano.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Arricchimento dell'offerta formativa delle classi di scuola Primaria a tempo pieno che necessitano di momenti gioiosi oltre che di approfondimento al fine di comprendere che lo stare ben insieme è il risultato di impegno e partecipazione da parte di tutti.</i>
Attività previste	<i>Didattica laboratoriale, ricerca ascolto e produzione, roleplaying</i>
Altre risorse necessarie	<i>Potenziamento della strumentistica musicale</i>
Indicatori utilizzati	<i>Correzione degli atteggiamenti di egocentrismo attraverso attività corali in cui ciascuno abbia un suo momento da protagonista e, allo stesso tempo, sappia rispettare il momento degli altri.</i>
Stati di avanzamento	<i>Osservazione dei comportamenti socio-affettivi durante le attività di laboratorio.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Verifica attraverso un spettacolo finale durante il quale gli alunni sappiano gestire spazi, tempi e contenuti in modo consapevole e sereno.</i>
Progetti attivati Annualità 2017-18	<p>"Tu chiamale se vuoi...emozioni"- Manifestazioni in occasione di festività e spettacolo fine anno sc. 2017/18 - Sc. Primaria Monticchio (tutte le classi).</p> <p>"Il Natale nelle leggende locali" – Leggende della tradizione popolare e canti - Sc. Primaria Don Milani (tutte le classi).</p> <p>"Suoniamoci su...in tutti i sensi" - Laboratorio musicale (ritmo) - Sc. Infanzia Don Milani e Monticchio.</p> <p>"Musicando...crescendo" – Musica e gestualità - Sc. Infanzia Don Milani e Monticchio.</p> <p>"Progetto Musica" – Sc. Primaria Don Milani (classi a tempo pieno), Scuola Sec. di I grado (classi 1A, 2A, 2B).</p> <p>"Un tuffo... nel latte" - Classi prime e seconde Don Milani e Monticchio.</p> <p>"Tutti giù per terra" - Classi terze Don Milani e Monticchio + classe quarta Monticchio.</p> <p>"Spegliamo la luce per illuminare il futuro" – classi quarte del Don Milani.</p> <p>"Forti radici danno bellissime foglie" - Classi quinte Don Milani e Monticchio.</p>

APPRENDISTI CICERONI NELLE GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

Denominazione progetto	APPRENDISTI CICERONI NELLE GIORNATE FAI DI PRIMAVERA
Destinatari	Classi seconde – scuola secondaria
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave di cittadinanza
Traguardo di risultato	Sviluppo delle competenze sociali e civiche
Obiettivo di processo	Elaborazione di un curriculum per competenze.
Altre priorità	<p>Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.</p> <p>Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.</p> <p>Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta, sul campo, delle abilità acquisite.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Attività didattica frontale in aula</p> <p>Attività laboratoriale in aula informatica</p> <p>Attività laboratoriale in archivio</p> <p>Attività di orienteering in escursione sul territorio</p> <p>Attività di disegno dal vero in escursione sul territorio</p> <p>Attività di apprendisti ciceroni durante la manifestazione finale</p>
Attività previste	<p>Studio delle mappe ed individuazione di percorsi (possibilmente pedonali e antichi) per raggiungere l'immobile oggetto di studio.</p> <p>Disegno dal vero - Realizzazione di documentazione fotografica in formato digitale.</p> <p>Ricerca bibliografica, anche a casa e in biblioteca su testi di storia locale.</p> <p>Ricerca in rete su mappe, carte geografiche, vedute e testi antichi digitalizzati presenti in rete.</p> <p>Ricerca di archivio con il supporto di esperti (Archivio Diocesano di Sorrento, Archivio di Stato di Napoli).</p> <p>Produzione di testi ed organizzazione degli stessi in tavole illustrate per la mostra.</p> <p>Rielaborazione dei testi in lingua straniera</p> <p>Assunzione di compiti e ruoli da svolgere durante la manifestazione</p> <p>Partecipazione attiva alla manifestazione finale con l'allestimento della mostra e l'illustrazione ai visitatori in lingua italiana e/o straniera.</p>
Indicatori utilizzati	<p>A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p> <p>B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in</p>

	<p><i>situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i></p> <p><i>C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i></p> <p><i>D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Scelta del tema d'anno. Ricerca bibliografica da parte dei Docenti. Organizzazione del sopralluogo.</i></p> <p><i>Ricerca in aula informatica sulla documentazione esistente online. Ricerca bibliografica su testi esistenti in famiglia o in biblioteca. Ricerca su testi proposti dai docenti. Ricerca in Archivio. Elaborazione di tavole con testi, foto e grafici per illustrare in modo comunicativo la ricerca svolta. Rielaborazione dei testi in lingua straniera.</i></p> <p><i>Partecipazione alla manifestazione finale ed esposizione dei risultati.</i></p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.</i></p> <p><i>Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.</i></p> <p><i>Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.</i></p>
Progetti attivati Annualità 2017-18	<p><i>Giornate FAI di Primavera – Marzo 2018 – Classi seconde scuola sec.</i></p>

LABORATORIO DI STORIA E CULTURA LOCALE

Denominazione progetto	CONOSCO ED AMO IL MIO PAESE.
Destinatari	Tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo Bozzaotra
Priorità cui si riferisce	<i>Elaborazione di una Unità di apprendimento e/oun progetto in ogni classe dell'Istituto</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze socialie civiche</i>
Obiettivo di processo	<i>Elaborazione di un curricolo per competenze.</i>
Altre priorità	<p><i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.</i></p> <p><i>Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.</i></p> <p><i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</i></p> <p><i>Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini</i></p>
Situazione su cui interviene	<p><i>Didattica frontale in Aula.</i></p> <p><i>Laboratorio in aula informatica.</i></p> <p><i>Orienteering in escursione sul territorio.</i></p> <p><i>Disegno dal vero in escursione sul territorio.</i></p>
Attività previste	<p><i>Confronto fra le mappe antiche, la cartografia contemporanea e l'aerofotogrammetria.</i></p> <p><i>Disegno dal vero e realizzazione di documentazione fotografica in formato digitale.</i></p> <p><i>Ricerca bibliografica, anche a casa e in biblioteca su testi di storia locale.</i></p> <p><i>Produzione di testi ed organizzazione degli stessi per una corretta esposizione al pubblico.</i></p>
Indicatori utilizzati	<i>A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle</i>

	<p>conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p> <p><i>B – Intermedio</i> L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> <p><i>C – Base</i> L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p> <p><i>D – Iniziale</i> L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</p>
Stati di avanzamento	<p>Scelta del tema oggetto di studio e organizzazione dei sopralluoghi.</p> <p>Ricerca in aula informatica sulla documentazione esistente online. Ricerca bibliografica su testi esistenti in famiglia o in Biblioteca. Ricerca su testi proposti dai docenti. Ricerca in Archivio.</p> <p>Elaborazione di tavole con testi, foto e grafici per illustrare in modo comunicativo la ricerca svolta.</p> <p>Rielaborazione dei testi in lingua straniera</p>
Valori / situazione attesi	<p>Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.</p> <p>Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.</p> <p>Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.</p>
Progetti attivati Annualità 2017-18	<p>"Apprendisti Ciceroni" – Cittadinanza attiva-Patrimonio artistico e paesaggistico - Sc. Sec.I grado (classi seconde).</p> <p>"Io e il mio paese" - Scuola Sec. di I grado (classi 1B, 1C).</p> <p>"Il Natale nelle leggende locali" – Leggende della tradizione popolare e canti. - Sc. Primaria Don Milani (tutte le classi).</p> <p>"Un tuffo... nel latte" - Classi prime e seconde Don Milani e Monticchio.</p> <p>"Tutti giù per terra" - Classi terze Don Milani e Monticchio + classe quarta Monticchio.</p> <p>"Forti radici danno bellissime foglie" - Classi quinte Don Milani e Monticchio.</p>

PSICOLOGIA SCOLASTICA

Denominazione progetto	UNA SCUOLA PER STAR BENE INSIEME
Destinatari	<i>Alunni della scuola; genitori; docenti.</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di Cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivi di processo	<i>Elaborare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento. Intervenire sulle variabili che possono favorire o inibire l'efficacia / l'efficienza dei processi formativi.</i>
Altre priorità (eventuali)	<i>L' introduzione della "psicologia scolastica" nel nostro Istituto nasce dall'esigenza di prevenire le difficoltà della letto-scrittura attraverso la diagnosi precoce. Un'ulteriore esigenza è quella di favorire l'integrazione di tutti gli alunni nel sistema scolastico e contrastare il disagio giovanile che spesso è alla base di un difficile sviluppo culturale, personale e sociale.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia risulta utile l'analisi dei prerequisiti specifici della lettura e della scrittura (capacità di analisi visiva e fonologica) per individuare e prevenire eventuali difficoltà e per intervenire sulle aree che risultino critiche. A questo scopo il progetto interviene attraverso l'uso di strumenti accurati e validati. È prevista altresì l'attivazione di uno sportello "Ascolto attivo", che si inserisce nell'ambito di un'azione ad ampio raggio di sostegno agli alunni, ai docenti e ai genitori.</i>
Attività previste	<i>Somministrazione di una batteria di prove-criterio (Progetto MT) agli alunni di 5 anni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Monitoraggio e valutazione dei risultati. Colloqui con docenti, genitori, alunni. Attività di raccordo con referenti per l'inclusività, equipe multidisciplinare dell'ASL, Enti Locali.</i>
Risorse necessarie	<i>Spazi adeguati per la divisione in gruppi-classe. Spazio dedicato allo sportello.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Sviluppo di un efficace processo formativo e di un livello di integrazione dell'utente (alunno, genitore e docente) nel sistema scolastico.</i>
Stati di avanzamento	<i>Monitoraggio in itinere di tempi, partecipazione dei destinatari, eventuali difficoltà.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Individuazione delle difficoltà di lettura e scrittura. Miglioramento dell'integrazione scolastica. Miglioramento nella partecipazione attiva alla vita scolastica. Crescita del successo scolastico. Collaborazione scuola-famiglia.</i>

**Progetti attivati
Annualità 2017-2018**

“Una scuola per star bene insieme”- Scuola sec. di I grado;

“La prevenzione delle difficoltà di lettura e scrittura”- alunni anni 5 del primo anno della scuola dell’infanzia.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON)

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale *“Per la scuola – Competenze ambienti per l'apprendimento, 2014-2020. Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”*.

Asse I Istruzione– Fondi Strutturali Europei (FSE) – Obiettivo specifico – 10.1.1 – Sostegno agli studenti con particolari fragilità. Azione 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti, la nostra scuola è stata autorizzata ad attuare il seguente progetto nell' anno scolastico 2017-2018:

Identificativo progetto	Azione	Sottoazione	Titolo modulo
10.1.1.A-FSEPON-CA-2017-215	10.1.1	10.1.1A	L'INCLUSIONE ATTRAVERSO LE COMPETENZE DI BASE, LA CULTURA E LO SPORT

Saranno pertanto attivati sette moduli (corsi di 30 ore con almeno 15 alunni):

- *“Il gioco sensomotorio”* destinato agli alunni della scuola primaria;
- *“Il gioco sport”* destinato agli alunni della scuola secondaria di I grado;
- *“Laboratorio di lettura e scrittura creativa”* destinato agli alunni della scuola primaria;
- *“Laboratorio di didattica innovativa della lingua italiana”* destinato agli alunni della scuola secondaria di I grado;
- *“MatematicaMENTE”* destinato agli alunni della scuola primaria;
- *“Laboratorio di didattica innovativa della matematica. Coding e pensiero computazionale”* destinato agli alunni della scuola secondaria di I grado;
- *“Laboratorio di arte ceramica Ignazio Chiaiese”* destinato agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Il nostro Istituto, inoltre, ha presentato i seguenti piani che sono in attesa di autorizzazione:

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base;

2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale;

2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento;

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza;

4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico;

4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione.

VALUTAZIONE

Dall'anno scolastico 2017/2018 sono state introdotte alcune significative innovazioni in materia di valutazione, esami di Stato, prove Invalsi e certificazione delle competenze.

• **La valutazione** ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Essa è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Nel nostro Istituto la valutazione degli apprendimenti è espressa con voto in decimi (da 5/10 a 10/10 per le classi prima, seconda e terza della scuola primaria; da 4/10 a 10/10 per le classi quarta e quinta della scuola primaria e prima, seconda e terza della scuola secondaria di I grado).

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è riportata su una nota separata del documento di valutazione; essa è riferita all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti ed è espressa attraverso un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Più che sufficiente, Sufficiente, Non sufficiente).

La valutazione del comportamento è espressa, per tutto il Primo Ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il nostro Istituto ha adottato sei giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Più che sufficiente, Sufficiente, Non sufficiente) che fanno riferimento a cinque aree: Rispetto delle regole, Rapporto con gli altri, Partecipazione ed interesse, Impegno, Autonomia.

Il nostro Istituto ha previsto, inoltre, la valutazione complessiva al termine del primo e del secondo quadrimestre che comprende:

- il livello globale di sviluppo degli apprendimenti, ottenuto attraverso la media aritmetica dei voti decimali di tutte le discipline;
- i progressi nei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, definiti in quattro livelli (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale).

• **L'ammissione alla classe successiva** per gli alunni del primo ciclo è disciplinata nel seguente modo:

-le alunne e gli alunni di **scuola primaria** possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari, secondo criteri stabili dal Collegio dei Docenti;

-per le alunne e gli alunni della **scuola secondaria** di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata dal consiglio di classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La non ammissione è deliberata dal consiglio di classe, a maggioranza, secondo i criteri stabiliti dal collegio dei Docenti.

Per essere ammessi all'esame finale bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti delle lezioni complessive annuali, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame ed aver partecipato alle Prove Nazionali Invalsi nel mese di aprile

• **L'esame di Stato**, nella scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, consisterà in tre prove scritte, riferite rispettivamente alla lingua italiana, alle competenze logico-matematiche e alle competenze in lingue straniere ed un colloquio. Quest'ultimo ha lo scopo di valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. Sarà

data particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Il voto finale dell'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione sarà una media tra voto di ammissione e voti delle prove scritte e del colloquio. E' prevista anche la possibilità, da parte della Commissione esaminatrice, di esprimere la lode per gli studenti e le studentesse meritevoli del voto massimo.

Il Presidente della Commissione sarà il Dirigente Scolastico della stessa istituzione.

Si riserva particolare attenzione alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): per loro sono previsti tempi adeguati, sussidi didattici o strumenti necessari allo svolgimento delle prove d'esame.

•**La prova INVALSI**, per gli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, è scorporata dall'esame di Stato. Lo svolgimento della prova, tuttavia, rimane necessario per essere ammessi all'esame. Tale prova, interamente svolta al computer, si terrà ad aprile.

Sempre dall'anno scolastico 2017/2018 è introdotta una prova per verificare l'apprendimento della Lingua Inglese (abilità di comprensione ed uso della lingua), in aggiunta alle prove di Italiano e Matematica.

Gli alunni della scuola primaria delle classi seconda e quinta svolgeranno le prove a maggio su supporto cartaceo. Anche per la classe quinta è prevista una prova di Lingua Inglese oltre a quelle di Italiano e Matematica.

•**Certificazione delle competenze nel Primo Ciclo**

A seguito di una sperimentazione che ha avuto avvio nell'anno scolastico 2014/15 e che ha coinvolto anche il nostro Istituto, è stato previsto un modello nazionale per l'attestazione delle competenze chiave e di cittadinanza da rilasciare al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Le competenze prese in considerazione sono:

1. Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione,
2. Comunicazione nella lingue straniere,
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia,
4. Competenze digitali,
5. Imparare ad imparare,
6. Competenze sociali e civiche,
7. Spirito di iniziativa,
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

All'interno della certificazione delle competenze è prevista l'indicazione per gli alunni con disabilità dell'adattamento al piano educativo individualizzato.

Inoltre, dall'anno scolastico 2017/2018, la certificazione delle competenze, al termine del Primo Ciclo di Istruzione, prevede anche una sezione predisposta e redatta dall'INVALSI relativa ai livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano e Matematica ed un'ulteriore sezione che certifica le abilità di comprensione ed uso della Lingua Inglese ad esito della prova nazionale.

Al fine di valutare le competenze il nostro Istituto provvede alla predisposizione di Unità di Apprendimento Interdisciplinari con compiti di realtà, per i diversi ordini di Scuola, e all'elaborazione delle relative griglie e rubriche di valutazione.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO, STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI (25 ottobre 2017):

1) Classi in cui è possibile decretare la non ammissione: 1^a, 3^a e 5^a della Scuola Primaria; 1^a, 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di I Grado.

2) La non ammissione è prevista anche per gli alunni per i quali è stato predisposto un Piano di Studio Personalizzato (PDP), tenuto conto di:

- Partecipazione attiva dei genitori nel Percorso Personalizzato
- grado di conseguimento degli obiettivi del Curricolo Esplicito (profitto nelle discipline);
- grado di conseguimento del Curricolo Trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- grado di conseguimento del Curricolo Implicito (frequenza e puntualità, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni ed i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del regolamento interno d'istituto);
- partecipazione alle "attività di recupero".

3) La non ammissione è prevista anche alla luce del curriculum scolastico.

4) La non ammissione può avvenire anche tenendo conto dell'impossibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari nell'anno scolastico successivo.

5) La non ammissione è prevista anche nel caso di insufficienze gravi (4/10) contemplate dalle seguenti casistiche:

- a) n.ro 4 insufficienze gravi (in qualsiasi disciplina);
- b) n.ro 3 insufficienze gravi (di cui almeno una in italiano o in matematica);
- c) n.ro 2 insufficienze gravi (contestualmente in italiano ed in matematica).

6) La non ammissione è prevista nel caso in cui siano state comminate almeno due sanzioni disciplinari nel corso dell'anno scolastico (art. 4 commi 6 e 9 bis DPR 249/1998).

RUBRICHE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CLASSI I- II - III SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze complete e organiche. Piena capacità di comprensione. Completa, corretta ed efficace applicazione dei concetti e delle procedure. Sicura capacità di comprendere e risolvere un problema. Piena autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione fluida e ricca.	10
Conoscenze complete. Sicura capacità di comprensione. Corretta ed efficace applicazione dei concetti e delle procedure. Puntuale capacità di comprendere e risolvere un problema. Sicura autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara e precisa.	9
Conoscenze generalmente complete. Apprezzabile capacità di comprensione. Corretta applicazione di concetti e procedure. Adeguate capacità di comprendere e risolvere un problema. Apprezzabile autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.	8
Conoscenze discrete dei principali contenuti disciplinari. Accettabile capacità di comprensione. Generalmente corretta applicazione di concetti e procedure. Sufficiente capacità di comprendere e risolvere un problema. Discreta autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione sostanzialmente corretta.	7
Conoscenze semplici e parziali. Limitata capacità di comprensione. Modesta applicazione di concetti e procedure. Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema. Incerta autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche.	6
Conoscenze generiche e lacunose. Stentata capacità di comprensione. Difficoltosa applicazione di concetti e procedure. Scarsa autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.	5

CLASSI IV - V SCUOLA PRIMARIA e I SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI	VOTO
<p>Conoscenze complete, organiche, approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi. Critica, corretta ed efficace applicazione dei concetti e delle procedure. Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Piena autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione ricca e articolata con linguaggio specifico. Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p>	10
<p>Conoscenze complete e organiche. Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi. Corretta ed efficace applicazione dei concetti e delle procedure. Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Sicura autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara e precisa.</p>	9
<p>Conoscenze generalmente complete. Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi. Corretta applicazione di concetti e procedure. Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Apprezzabile autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.</p>	8
<p>Conoscenze discrete dei principali contenuti disciplinari. Accettabile capacità di comprensione e analisi. Generalmente corretta applicazione di concetti e procedure. Sufficiente capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Discreta autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	7
<p>Conoscenze semplici e parziali. Limitata capacità di comprensione e analisi. Modesta applicazione di concetti e procedure. Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema. Incerta autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche.</p>	6
<p>Conoscenze incomplete e lacunose. Stentata capacità di comprensione. Difficoltosa applicazione di concetti e procedure. Scarsa autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.</p>	5
<p>Conoscenze incomplete e molto lacunose. Scarsa capacità di comprensione. Scarsa applicazione di concetti e procedure. Mancanza di autonomia nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione confusa e approssimativa, con gravi errori linguistici.</p>	4

CLASSI II - III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI	VOTO
<p>Conoscenze complete, organiche, approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi. Critica, corretta ed efficace applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure. Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione fluida, ricca e articolata. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni, anche con apporti originali e creativi.</p>	10
<p>Conoscenze strutturate e approfondite. Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi. Corretta ed efficace applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure. Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara, precisa e articolata. Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p>	9
<p>Conoscenze generalmente complete. Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi. Corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.</p>	8
<p>Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari. Accettabile capacità di comprensione e analisi e sintesi. Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	7
<p>Conoscenze semplici e parziali. Limitata capacità di comprensione, analisi e sintesi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema. Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche.</p>	6
<p>Conoscenze incomplete e lacunose. Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi. Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure. Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.</p>	5
<p>Conoscenze incomplete e molto lacunose. Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi. Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure. Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione confusa e approssimativa, con gravi errori linguistici.</p>	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Rispetto delle regole	Ottimo	Distinto	Buono	Più che sufficiente	Sufficiente	Non sufficiente
	Molto scrupoloso e puntuale	Scrupoloso e puntuale	Rispettoso delle regole	Abbastanza rispettoso delle regole	Non sempre rispettoso delle regole	Spesso irrispettoso, con gravi infrazioni al regolamento
Rapporto con gli altri	Ottimo	Distinto	Buono	Più che sufficiente	Sufficiente	Non sufficiente
	Sempre irreprensibile e collaborativo nei rapporti interpersonali	Maturo e corretto nei rapporti interpersonali	Corretto nei rapporti interpersonali	Abbastanza corretto nei rapporti interpersonali	Non sempre corretto nei rapporti interpersonali	Scorretto nei rapporti interpersonali e poco collaborativo
Partecipazione ed interesse	Ottimo	Distinto	Buono	Più che sufficiente	Sufficiente	Non sufficiente
	Sempre attivo, interessato e partecipa in tutte le attività	Attivo e interessato	Generalmente partecipa ed interessato	Abbastanza costante nella partecipazione e nell'interesse	Partecipa, ma solo se sollecitato	Passivo nella partecipazione, disinteressato
Impegno	Ottimo	Distinto	Buono	Più che sufficiente	Sufficiente	Non sufficiente
	Assiduo, responsabile e costruttivo	Assiduo e responsabile	Generalmente costante e responsabile	Non sempre costante e responsabile	Poco costante e responsabile	Inaffidabile e negligente
Autonomia	Ottimo	Distinto	Buono	Più che sufficiente	Sufficiente	Non sufficiente
	Sempre autonomo e ben organizzato in tutte le attività	Autonomo ed organizzato in tutte le attività	Autonomo nello svolgimento del proprio lavoro	Abbastanza autonomo nello svolgimento del proprio lavoro	Non sempre autonomo e spesso bisognoso di guida nella organizzazione del proprio lavoro	Incapace di organizzare il proprio lavoro, sempre bisognoso di guida

DESCRITTORI DEI PROCESSI FORMATIVI

IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE

SCUOLA PRIMARIA

Descrizione del livello	Livello conseguito
L'alunno/a dimostra, dal punto di vista culturale, di essersi appropriato di un insieme di cognizioni che utilizza per verificare ipotesi, proporre soluzioni, individuare collegamenti e relazioni. Lo sviluppo personale e sociale dell'alunno/a è pienamente fondato sull'autocontrollo, sul rispetto degli impegni e del punto di vista altrui, sulla capacità di collaborare per uno scopo comune.	A - Avanzato
L'alunno/a dimostra, dal punto di vista culturale, di avere acquisito un insieme di cognizioni che utilizza con sicurezza. Lo sviluppo personale e sociale dell'alunno/a è fondato sul rispetto consapevole di sé e delle regole di vita comunitaria.	B - Intermedio
L'alunno/a dimostra, dal punto di vista culturale, di avere acquisito cognizioni basilari che utilizza in maniera accettabile. Lo sviluppo personale e sociale dell'alunno/a è caratterizzato da un idoneo rispetto di sé e delle regole di vita comunitaria.	C - Base
L'alunno/a dimostra, dal punto di vista culturale, di possedere cognizioni semplici che utilizza se guidato. Lo sviluppo personale e sociale dell'alunno/a appare non del tutto consono all'età e caratterizzato da un rispetto delle regole di vita comunitaria abbastanza adeguato.	D - Iniziale

DESCRITTORI DEI PROCESSI FORMATIVI

IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Descrizione del livello	Livello conseguito
L'alunno/a dimostra, dal punto di vista culturale, di avere raggiunto uno sviluppo tale da consentirgli/le di rielaborare, con consapevolezza, cognizioni ed esperienze. Lo sviluppo personale e sociale dell'alunno/a è pienamente fondato sui principi di tolleranza, rispetto di sé e delle diversità, convivenza civile e dialogo.	A - Avanzato
L'alunno/a dimostra, dal punto di vista culturale, di avere acquisito, con sicurezza, cognizioni ed esperienze. Lo sviluppo personale e sociale dell'alunno/a è caratterizzato da una compiuta accettazione di sé, delle regole per la convivenza sociale e dal consapevole rispetto delle stesse.	B - Intermedio
L'alunno/a dimostra, dal punto di vista culturale, di avere acquisito, con equilibrio, cognizioni ed esperienze. Lo sviluppo personale e sociale dell'alunno/a è caratterizzato dal rispetto di sé e dall'accettazione delle regole della civile convivenza.	C - Base
L'alunno/a dimostra, dal punto di vista culturale, di possedere cognizioni semplici che utilizza se guidato. Lo sviluppo personale e sociale dell'alunno/a appare non del tutto consono all'età e caratterizzato da un rispetto delle regole di vita comunitaria abbastanza adeguato.	D - Iniziale

CARTA D'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO



TOTALE CLASSI/SEZIONI 34
TOTALE ALUNNI 669

Sezioni di Scuola dell'Infanzia: 8 165 alunni
Classi di Scuola Primaria: 17 311 alunni
Classi di Scuola Secondaria di 1° grado: 10 193 alunni

PERSONALE IN SERVIZIO

Dirigente Scolastico 1
Docenti in organico di fatto 77
Direttore s.g.a. 1
Assistenti amministrativi 4
Collaboratori scolastici 12

PLESSO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA CAPOLUOGO "DON MILANI"

Sezioni di Scuola dell'Infanzia: 6 123 alunni
Classi di Scuola Primaria: 12 239 alunni

PLESSO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA DI MONTICCHIO

Sezioni di Scuola dell'Infanzia: 2 42 alunni
Classi di Scuola Primaria: 5 72 alunni

PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "BOZZAOTRA"

Classi di Scuola Secondaria: 9 193 alunni

FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia comprende i posti comuni, di sostegno e di potenziamento. Tale organico, nel nostro Istituto, è così ripartito:

Anno scolastico 2016/17

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSI/SEZIONI	8	17	10
DOCENTI	17	24	19
DOCENTI LINGUA STRANIERA (INGLESE/FRANCESE)	/	2	2+1
DOCENTI RELIGIONE CATTOLICA	0,5	1,5	1

Anno scolastico 2017/18

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSI/SEZIONI	8	17	9
DOCENTI	18	28	22
DOCENTI LINGUA STRANIERA (INGLESE/FRANCESE)	/	2	2+1
DOCENTI RELIGIONE CATTOLICA	0,5	1,5	1

Anno scolastico 2018/19 (previsioni):

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSI/SEZIONI	8	17	9
DOCENTI	18	28	22
DOCENTI LINGUA STRANIERA (INGLESE/FRANCESE)	/	2	2+1
DOCENTI RELIGIONE CATTOLICA	0,5	1,5	1

I posti di potenziamento sono funzionali alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali e contribuiscono all'innalzamento dell'offerta formativa.

Nel nostro Istituto rappresentano un valore aggiunto perché consentono la realizzazione delle seguenti attività:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Progettualità laboratoriale per un primo approccio alla lingua inglese, rivolta agli alunni della fascia d'età dei 5 anni.

SCUOLA PRIMARIA

- Supporto all'implementazione del tempo scuola nelle classi a tempo pieno.
- Assegnazione di insegnanti alle classi per incrementare le compresenze e rendere possibile l'organizzazione di attività laboratoriali in gruppi.
- Supporto agli alunni diversamente abili ed a quelli con Bisogni Educativi Speciali per il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Supporto agli alunni diversamente abili ed a quelli con Bisogni Educativi Speciali per il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio.